

Violentata e picchiata nell'ex camping di Viserbella: donna in ospedale

Cronaca - 21 aprile 2020 - 12:39



Sono in corso indagini della Polizia su due rumeni, un cinquantenne e un 36enne, in relazione alle violenze sessuali e alle minacce perpetrate su una 50enne ucraina, tenuta prigioniera in un ex camping a Viserbella. I due uomini sono stati identificati e sono indagati a piede libero per le ipotesi di reato di violenza sessuale, lesioni personali e minacce, mentre la donna è in ospedale per le ferite subite (30 giorni di prognosi). L'intervento degli agenti della squadra Volante è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, a seguito di una segnalazione su persone che erano state viste occupare lo stabile in disuso. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Davide Ercolani, e affidate alla squadra mobile della polizia. Secondo quanto ricostruito al momento dagli inquirenti, la donna è stata segregata per due settimane; nell'ultima violenza consumata, uno dei due ha abusato e picchiato la donna, mentre l'altro, impugnando un'accetta, ha minacciato la malcapitata. I due indagati sono assistiti dagli avvocati Andrea Muratori e Valentina Vulpinari.